

PARERE MOTIVATO
n. 187 del 20 Novembre 2018

OGGETTO: Verifica di Assoggettabilità al Piano Urbanistico Attuativo per la realizzazione di area di sosta attrezzata dotata di ormeggio e approdo fluviale a servizio del turismo di visitazione tra gli istanti 96 e 97 dx Po delle Tolle in località Bonelli. Comune di Porto Tolle (RO).

L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS

PREMESSO CHE

- con la Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio ed in materia di paesaggio", la Regione Veneto ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- l'art. 6 comma 3 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale", concernente "procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), per la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC) e s.m.i, prevede che in caso di modifiche minori di piani e programmi che determinino l'uso di piccole aree a livello locale, debba essere posta in essere la procedura di Verifica di Assoggettabilità di cui all'art. 12 del medesimo Decreto;
- l'art. 14 della Legge Regionale 4/2008, per quanto riguarda l'individuazione dell'Autorità Competente a cui spetta l'adozione del provvedimento di Verifica di Assoggettabilità, nonché l'elaborazione del parere motivato di cui agli artt. 12 e 15 del D.lgs 152/2006, stabilisce che sia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del medesimo Decreto, la Commissione Regionale per la VAS, nominata con DGR 1222 del 26.07.16;
- con Deliberazione n. 791 del 31 marzo 2009 la Giunta Regionale ha approvato le indicazioni metodologiche e le procedure di Valutazione Ambientale Strategica secondo gli schemi rappresentati negli allegati alla medesima deliberazione di cui formano parte integrante;
- con la citata delibera 791/2009 la Giunta Regionale ha individuato, quale supporto tecnico-amministrativo alla Commissione Regionale VAS, per la predisposizione delle relative istruttorie, la Direzione Valutazione Progetti ed Investimenti (ora Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA NUVV) nonché per le eventuali finalità di conservazione proprie della Valutazione di Incidenza, il Servizio Reti Ecologiche e Biodiversità della Direzione Pianificazione Territoriale e Parchi funzione svolta ora dalla Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA NUVV);
- con Deliberazione n. 1646 del 7 agosto 2012 la Giunta Regionale ha preso atto del parere della Commissione VAS n. 84/12 che fornisce le linee di indirizzo applicative a seguito del c.d. Decreto Sviluppo;



- con Deliberazione n. 1717 del 3 ottobre 2013 la Giunta Regionale ha preso atto del parere della Commissione VAS n. 73/13 che ha fornito alcune linee di indirizzo applicativo a seguito della Sentenza della Corte Costituzionale n. 58/2013;
- La Commissione VAS si è riunita in data 20 novembre 2018 come da nota di convocazione in data 19 novembre 2018 prot. n.468746;

ESAMINATA la documentazione trasmessa dal Comune di Porto Tolle, per conto della ditta proprietaria Siviero Jenni, con pec acquisite al prot. regionale ai numeri 139823 e n. 139832 dell' 11.04.16 e le integrazioni n.383240 del 21.09.18 relative alla richiesta di Verifica di Assoggettabilità per il Piano Urbanistico Attuativo per la realizzazione di area di sosta attrezzata dotata di ormeggio e approdo fluviale a servizio del turismo di visitazione tra gli istanti 96 e 97 dx Po delle Tolle in località Bonelli;

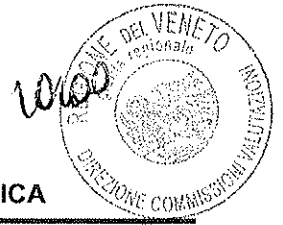
PRESO ATTO CHE sono pervenuti i seguenti pareri da parte dei soggetti competenti in materia ambientale:

- Parere n. 12988 del 29.04.16 assunto al prot. reg. al n.166623 del 29.04.16 dell'ULSS n.19;
- Parere n. 3950 del 2.05.16 assunto al prot. reg. al n. 169605 del 2.05.16 del Consorzio di Bonifica Delta del Po;
- Parere n. 5603 del 9.05.16 assunto al prot. reg. al n. 182591 del 10.05.16 della Soprintendenza archeologica del Veneto;
- Parere n. 45652 del 9.05.16 assunto al prot. reg. al n.180440 del 9.05.16 dell'ARPAV di Rovigo;
- Parere n. 11172 del 16.05.16 assunto al prot. reg. al n.193390 del 17.05.16 della Soprintendenza belle arti e paesaggio,

pubblicati e scaricabili al seguente indirizzo internet <http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/pareri-motivati>;

ESAMINATI gli atti, comprensivi del RAP, della Valutazione di Incidenza Ambientale n. 197/2018 pubblicata al seguente indirizzo internet: <http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/pareri-motivati>;

CONSIDERATO CHE la verifica riguarda un Piano Urbanistico Attuativo che ha come obiettivo la realizzazione di un'area di sosta attrezzata dotata di ormeggio ed approdo fluviale a servizio del turismo di visitazione, costituita da un punto di ristoro, da accessi e attracchi delle imbarcazioni, da passerelle perimetrali realizzate in struttura lignea e con le tecniche tipiche dei pescatori dell'estremo delta e da un'area destinata a parcheggio per cicli, nonché percorsi ed attività ludiche all'aperto. L'area è localizzata nella zona sud dell'isola della Donzella ed è accessibile, via terra, mediante una rampa posta a qualche centinaio di metri a monte che collega la sommità arginale alla S.P. 38. Sono presenti servizi quali Energia elettrica, rete idrica, telefono, gas-metano. L'accesso all'area, via terra, avverrà esclusivamente con bici e/o piedi in quanto è preclusa la possibilità di utilizzare veicoli a motore. La sommità arginale è attualmente utilizzata quale pista ciclo-pedonale. La zona è servita da trasporto pubblico ed è facilmente raggiungibile per via d'acqua, sia dal fiume (vari rami del Po) che dal mare (vicino porto turistico di Barricata). Le verifiche di coerenza hanno evidenziato come l'intervento proposto non contrasti con gli obiettivi, previsioni e specifiche disposizioni contenute nella strumentazione urbanistica sovraordinata. L'analisi dello stato dell'ambiente è stata definita a scala territoriale comunale mutuando le considerazioni derivanti dallo stato dell'ambiente della pianificazione comunale e sovra comunale e ripresentando considerazioni svolte nel Rapporto Ambientale al PAT. Dall'analisi effettuata sulle matrici ambientali non sono emerse particolari criticità se non quelle ascrivibili alla componente "ambiente idrico" dove il valutatore stima che: "È segnalata la fragilità idraulica dell'area visto che è



compresa all'interno dell'alveo fluviale, (Fascia A – B del PAI Delta) soggetta quindi a fenomeni di piena e ad eventuali mareggiate eccezionali vista la vicinanza della foce." È stata proposta un'analisi dei possibili impatti ambientali derivanti dall'attuazione del PUA, condotta in conformità ai criteri definiti dall'allegati I del D. Lgs 152/2006 e s.m.i. e verificato come l'intervento possa determinare l'insorgere di effetti significativi sull'ambiente sia in fase di cantiere che di esercizio. Sulla scorta delle valutazioni effettuate e con lo scopo di rendere sostenibili, sotto un profilo ambientale, le azioni di Piano sono state individuate nel Rapporto ambientale preliminare alcune specifiche misure di mitigazione da adottare in fase di realizzazione dell'intervento.

VISTA la relazione istruttoria predisposta dall'Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA NUUV, in data 20 novembre 2018 dalla quale emerge che il Piano Urbanistico Attuativo per la realizzazione di area di sosta attrezzata dotata di ormeggio e approdo fluviale a servizio del turismo di visitazione tra gli istanti 96 e 97 dx Po delle Tolle, nel Comune di Porto Tolle, località Bonelli, non debba essere sottoposta a Valutazione Ambientale Strategica, in quanto non determina effetti significativi sull'ambiente. In fase di attuazione dovranno essere messe in atto tutte le indicazioni, mitigazioni e/o compensazioni previste nel Rapporto Ambientale Preliminare, con le indicazioni, raccomandazioni e/o prescrizioni previste nei pareri delle Autorità Ambientali consultate, nonché, nella relazione istruttoria tecnica VincA n. 197/2018.

VISTE

- La Direttiva 2001/42/CE
- La L.R. 11/2004 e s.m.i.
- L'art. 6 co. 3 del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii.
- La DGR 791/2009
- La DGR 1646/2012
- La DGR 1717/2013

**TUTTO CIÒ CONSIDERATO
ESPRIME IL PARERE DI NON ASSOGGETTARE
ALLA PROCEDURA V.A.S.**

il Piano Urbanistico Attuativo per la realizzazione di area di sosta attrezzata dotata di ormeggio e approdo fluviale a servizio del turismo di visitazione tra gli istanti 96 e 97 dx Po delle Tolle in località Bonelli nel Comune di Porto Tolle, in quanto non determina effetti significativi sull'ambiente, con le seguenti prescrizioni da ottemperarsi in sede di attuazione:

- devono essere messe in atto tutte le misure di mitigazione e/o compensazione previste nel Rapporto Ambientale Preliminare;
- devono essere recepite le indicazioni e/o prescrizioni previste nei pareri delle Autorità Ambientali consultate;
- devono essere recepiti gli esiti della Valutazione di Incidenza Ambientale:
 - dando atto:
 - i. che quanto non espressamente analizzato nello studio per la valutazione di incidenza esaminato sia sottoposto al rispetto della procedura di valutazione di incidenza di cui agli articoli 5 e 6 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii.;
 - ii. che non sono state riconosciute dall'autorità regionale per la valutazione di incidenza le fattispecie di non necessità della valutazione di incidenza numero 1, 8 e 10 del paragrafo 2.2 dell'allegato A alla D.G.R. 1400/2017;
 - iii. che è ammessa l'attuazione degli interventi della presente istanza qualora:



- A. non sia in contrasto con i divieti e gli obblighi fissati dal D.M. del MATTM n. 184/2007 e ss.mm.ii., dalla L.R. n. 1/2007 (allegato E) e dalle DD.G.R. n. 786/2016, 1331/2017, 1709/2017;
- B. gli interventi siano riconducibili ai fattori di perturbazione identificati con la presente valutazione di incidenza "A10.01 - Rimozione di siepi, boschetti o macchie arbustive", "B02.01.01 - Reimpianto forestale di specie autoctone", "D01.01 - Sentieri, piste, piste ciclabili (incluse piste e strade forestali non asfaltate)", "D01.02 - Strade, autostrade (include tutte le strade asfaltate o pavimentate)", "D01.03 - Parcheggi e aree di sosta", "D02.01.02 - Cavidotti e linee telefoniche interrate o sommerse", "D03.01.02 - Moli, porti turistici e pontili da diporto", "D05 - Miglioramento degli accessi per la fruizione dei siti", "E01.04 - Altre forme di insediamento", "F03.02.05 - Cattura - uccisione accidentale", "F04 - Prelievo - raccolta - rimozione di flora in generale", "G01.01.01 - Sport nautici motorizzati", "G01.02 - Passeggiate, equitazione e attività con veicoli non motorizzati", "G01.03.01 - Attività con veicoli motorizzati su strada", "G01.03.02 - Attività con veicoli motorizzati fuori strada", "G02.10 - Altri complessi per lo sport e per il tempo libero", "G05.03 - Penetrazione, danni meccanici, disturbo della superficie sottostante i fondali marini (inclusi quelli derivanti da ancoraggi e ormeggi)", "H01.03 - Altre fonti puntuali di inquinamento delle acque superficiali", "H04.02 - Immissioni di azoto e composti dell'azoto", "H04.03 - Altri inquinanti dell'aria", "H06.01.01 - Inquinamento da rumore e disturbi sonori puntuali o irregolari", "H06.02 - Inquinamento luminoso", "J02.11.02 - Altre variazioni dei sedimenti in sospensione o accumulo di sedimenti"
- C. ai sensi dell'art. 12, c.3 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii., per gli impianti in natura delle specie arboree, arbustive ed erbacee siano impiegate esclusivamente specie autoctone e ecologicamente coerenti con la flora locale e non si utilizzino miscugli commerciali contenenti specie alloctone;
- D. non sia in contrasto con la disciplina del Testo Unico per l'Ambiente di cui al D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

- prescrivendo:

1. di non sottrarre superficie riferibile ad habitat di interesse comunitario e di mantenere invariata l'idoneità degli ambienti interessati rispetto alle specie segnalate ovvero di garantire una superficie di equivalente idoneità per le specie segnalate: *Salicornia veneta*, *Lithophaga lithophaga*, *Pinna nobilis*, *Centrostephanus longispinus*, *Petromyzon marinus*, *Alosa fallax*, *Barbus plebejus*, *Chondrostoma soetta*, *Knipowitschia panizzae*, *Pomatoschistus canestrinii*, *Bufo viridis*, *Hyla intermedia*, *Rana dalmatina*, *Emys orbicularis*, *Lacerta bilineata*, *Podarcis muralis*, *Podarcis siculus*, *Hierophis viridiflavus*, *Coronella austriaca*, *Aythya nyroca*, *Gavia stellata*, *Gavia arctica*, *Phalacrocorax pygmeus*, *Botaurus stellaris*, *Ixobrychus minutus*, *Nycticorax nycticorax*, *Ardeola ralloides*, *Egretta garzetta*, *Ardea purpurea*, *Circus aeruginosus*, *Circus cyaneus*, *Circus pygargus*, *Falco columbarius*, *Falco peregrinus*, *Himantopus himantopus*, *Recurvirostra avosetta*, *Glareola pratincola*, *Charadrius alexandrinus*, *Pluvialis apricaria*, *Larus melanocephalus*, *Sterna albifrons*, *Gelochelidon nilotica*, *Sterna sandvicensis*, *Sterna hirundo*, *Alcedo atthis*, *Coracias garrulus*, *Lanius collurio*, *Eptesicus serotinus*, *Hystrix cristata*;
2. di impiegare sistemi di illuminazione in grado di attenuare la dispersione luminosa e la modulazione dell'intensità in funzione dell'orario e della fruizione degli spazi e altresì rispondenti ai seguenti criteri: flusso luminoso modulabile, bassa dispersione e con lampade a ridotto effetto attrattivo (con una componente spettrale dell'UV ridotta o nulla) in particolar modo nei confronti di lepidotteri, coleotteri, ditteri,



- emitteri, neurotteri, tricotteri, imenotteri e ortotteri;
3. di verificare e documentare la corretta attuazione del piano e delle indicazioni prescrittive predisponendo idoneo rapporto da trasmettere all'autorità regionale per la valutazione d'incidenza;
- raccomandando che:
- la trasmissione dal parte del Comune entro 60 giorni dalla conclusione degli interventi del rapporto sulla corretta attuazione del piano e delle indicazioni prescrittive alla struttura regionale competente per la valutazione di incidenza;
 - la comunicazione di qualsiasi variazione rispetto a quanto esaminato che dovesse rendersi necessaria per l'insorgere di imprevisti, anche di natura operativa, agli uffici competenti per la Valutazione d'Incidenza per le opportune valutazioni del caso e la comunicazione tempestiva alle Autorità competenti ogni difformità riscontrata nella corretta attuazione degli interventi e ogni situazione che possa causare la possibilità di incidenze significative negative sugli elementi dei siti della rete Natura 2000 oggetto di valutazione nello studio per la Valutazione di Incidenza esaminato;

Da ultimo si sottolinea che, in conformità a quanto previsto dal D. Lgs 152/06 parte seconda e ss.mm.ii. e in particolare dagli artt. 4, 5 e 6, la valutazione effettuata ha la finalità di assicurare che l'attuazione del piano/programma, sia compatibile con le condizioni per lo sviluppo sostenibile, nel rispetto della capacità rigenerativa degli ecosistemi e delle risorse, della salvaguardia della biodiversità e del patrimonio culturale, nell'ottica di un'equa distribuzione dei vantaggi connessi all'attività economica.

La valutazione non attiene a questioni afferenti la procedura urbanistica espletata.

Il Presidente
della Commissione Regionale VAS
(Direttore della Direzione Commissioni Valutazioni)
Dott. Luigi Masia

Il presente parere è controfirmato anche dal Direttore dell'Unità Organizzativa Commissioni (VAS – VINCA – NUVV) quale responsabile del procedimento amministrativo

Il Direttore di UO
Commissioni VAS VincA NUVV
Dott. Geol. Corrado Soccorso

Il presente parere si compone di 5 pagine